

E' obbligatorio completare tutti i punti indicati di seguito.

**1 TITOLO DEL PROGETTO/INIZIATIVA:
DAI LOM A MERZ ALLA FESTA NELLE AIE**

Descrizione sintetica della iniziativa:

Il progetto si compone di 5 diversi eventi/iniziative che prenderanno vita da febbraio fino ad agosto, con l'obiettivo di sviluppare moderne e innovative forme di turismo/turismo rurale, avvicinando il consumatore/cittadino alle imprese agricole e agrituristiche, con la promozione dei prodotti eno-gastronomici e tipici agricoli, coniugando territorio, ambiente, cultura e valori del mondo rurale, collaborando con gli artigiani che propongono la tradizione.

LOM A MERZ

Il primo evento programmato si basa sulla tradizione dei "lom a merz", i fuochi magici che nelle campagne fino agli anni 1920/1930 erano un momento di festa e di incontro attraverso il quale i contadini esorcizzavano l'anno vecchio e si preparavano alle nuove produzioni dell'anno nuovo.

Il Lavoro dei Contadini, nel rispetto delle tradizioni e del calendario, anche nel 2018 intende proporre i lumi a marzo dal 27 febbraio al 3 marzo e si pone l'obiettivo della promozione del territorio quale veicolo per un nuovo turismo, con la valorizzazione dei prodotti tipici e dell'eno-gastronomia e con il "recupero" delle tradizioni anche culturali del mondo rurale, aprendo le aie dell'imprese agricole e agrituristiche del territorio.

La Romagna è una terra storicamente votata all'agricoltura. E l'agricoltura, come molte altre attività "all'aperto" era, ed è tutt'ora, soggetta alle avversità meteorologiche. Così la tradizione contadina del passato voleva che per scongiurare la malasorte venissero fatti dei riti propiziatori, come **i fuochi magici: i "Lòm a Mèrz"** (i lumi di marzo). L'accensione di falò propiziatori intendeva celebrare l'arrivo della primavera e invocare un'annata favorevole per il raccolto nei campi, ricacciando il freddo e il rigore dell'inverno. Il suo significato era quello d'incoraggiare e salutare l'arrivo della bella stagione, bruciando i rami secchi e i resti delle potature. Per questa occasione, negli ultimi tre giorni di febbraio e nei primi tre di marzo, ci si radunava nelle aie, si intonavano canti e si danzava intorno ai fuochi (al *fugarèn*), mangiando, bevendo e soprattutto divertendosi.

L'Associazione, "Il Lavoro dei Contadini" dall'ormai lontano 2000, ha cercato di tracciare un nuovo solco con *i Lumi a Marzo*, con rinnovati obiettivi, fra cui quello dello sviluppo di nuove tipologie di turismo, che intendono essere un invito per mettersi in viaggio raggiungendo queste terre, nelle quali si trova ancora un amore per il cibo tipico, sano, dove viene a galla l'intima civiltà della campagna e l'appartenenza al mondo di piante, animali, riti, usanze, tradizioni e cultura.

L'evento sarà realizzato in diversi Comuni della provincia di Ravenna (Faenza, Brisighella, Riolo Terme, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Russi, Bagnacavallo, Ravenna), a Modigliana (Forlì-Cesena) ed Argenta (Ferrara) e Imola (Bologna).

La proposta di realizzare nei sei giorni dei Lumi a Marzo 50 appuntamenti in oltre 35 Imprese agricole e agrituristiche e luoghi della tradizione contadina di queste terre, si pone quindi l'obiettivo di un turismo locale, finalizzato e puntuale, dove il fruitore potrà scegliere nei sei

ALLEGATO A/2018 RELAZIONE DESCRITTIVA (Modello in allegato alla pratica Telematica)

E' obbligatorio completare tutti i punti indicati di seguito.

giorni uno o più eventi che intendono promuovere territorio, ambiente e enogastronomia in questa parte di Romagna.

Per l' edizione 2018 dei "lungi viaggi vicino a casa", oltre alla simbologia del Fuoco purificatore l' Associazione ha voluto dedicare i lumi agli Stampatori di Tele Romagnole con l' obiettivo di dare una visibilità concreta a questi Artigiani, il cui lavoro è sempre stato legato e intimamente connesso al mondo contadino.

La Stampa a Ruggine della tradizione della Romagna sottolinea uno stile, un' appartenenza identitaria, un prodotto tipico della nostra Terra; le origini di questa arte manuale si perdono nei tempi e sono riconducibili all'artigianato povero, legato al mondo rurale e contadino: stampi in legno, colori ottenuti dalla ruggine, tela ricavata dalla canapa coltivata nei campi e tessuta nei telai casalinghi.

Le raffigurazioni e i disegni che gli abili artigiani utilizzano appartengono al patrimonio dell' arte popolare che a sua volta derivata dalla tradizione contadina: galletto, caveja, uva, spighe di grano, l'immagine di Sant' Antonio Abate, protettore del mondo agricolo e del bestiame.

L' idea di una Mostra di teli e arazzi con disegni ispirati a quelli riportati nelle coperte che vestivano i buoi in occasione delle Feste contadine, nasce dalla collaborazione e il supporto dell' Associazione Stampatori Tele Romagnole (www.teleromagnole.com) che raggruppa i principali Artigiani che ancora oggi stampano con le tecniche e i colori della tradizione in Romagna.

La Mostra sarà allestita a cura dello scenografo Leonardo Scarpa presso i locali del Palazzo delle Esposizioni in Faenza, sarà inaugurata martedì 26 febbraio alle 17.00 ed rimarrà aperta al pubblico dal 27 febbraio al 11 marzo (dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19). Quindi ben oltre la data di chiusura dei Fuochi (3 marzo) proponendo anche in Collaborazione stretta con il Comune di Faenza e la Proloco di Faenza un ulteriore motivo che va nella direzione di un turismo culturale, per arricchire la già grande offerta turistica della Romagna.

Dopo l' inaugurazione della Mostra farà seguito una conferenza aperta al pubblico presso l' adiacente Sala ex Chiesa di San Giuseppe, sul tema "Stampa a Ruggine: i motivi delle coperte da buoi, rivisitati dai Maestri Artigiani della tradizione Romagnola"; relatori Vanda Budini, scrittrice ed esperta delle tradizioni della Romagna con interventi di altri Stampatori che hanno aderito all' iniziativa.

Per questo, con l' occasione dei Lumi, si invitano le persone, i turisti, a venire in campagna a conoscere la terra, le piante, gli animali, i cortili, gli orti, i giardini, a guardare il cielo, le stelle, la luna e il fuoco che riscalda, illumina per andare a trovare in amicizia chi abita e lavora in prima linea.

MUSICA NELLE AIE

Nel 2018 l' Associazione sarà ancora presente nell' ambito della manifestazione, che come noto, ha una grande funzione, non solo musicale, ma anche un forte valenza turistica perché registra ogni anno il "passaggio" di oltre 10.000 persone. L' associazione anche in questa occasione collaborerà quindi fattivamente alla gestione di spazi presso Villa Orestina di Castel Raniero a Faenza, durante i giorni dell' importante manifestazione.

Negli spazi saranno proposti i prodotti tipici eno-gastronomici delle imprese agricole e anche i servizi di accoglienza degli agriturismi iscritti all' associazione, gestendo contestualmente corsi

E' obbligatorio completare tutti i punti indicati di seguito.

di formazione rivolti ai partecipanti per la preparazione delle paste al mattarello, della piadina.

LE FESTE ARTUSIANE

Anche per quest' anno, il Comune di Forlimpopoli ha richiesto al Il Lavoro dei Contadini una collaborazione fattiva, per la quale l' Associazione ha proposto al Comune di Forlimpopoli, da realizzare negli spazi della Rocca durante le Feste Artusiane, una nuova mostra che ha per titolo "ARTE, COLORI ED EMOZIONI, IL RACCONTO DEI MAESTRI ARTIGIANI DELLA ROMAGNA".

L' impegno della Associazione va nella logica di dare un contributo fattivo all' evento che è si è caratterizzato negli anni per una forte componente di turismo (l' evento occupa quasi 15 giorni nel calendario) legato a cultura, tradizione ed eno-gastronomia della Romagna.

La Mostra "Arte, Colori ed Emozioni" vedrà protagoniste le opere di diversi Artisti Artigiani che operano nelle Terre di Romagna. Dai manufatti in ceramica alla pittura, dalle teglie d'argilla ai fiori di carta, dalle stampe alla lavorazione dei vimini; intrecciando i diversi mestieri d'Arte l'esposizione promuove l'espressione di creatività e manualità, la ricerca e il sapiente coraggio dell' innovazione proiettata nel e per il futuro, legata al valore culturale, economico e sociale del territorio.

L' Artigiano racchiude e racconta la storia di una Terra, rappresenta il lavoro di generazioni che una dopo l'altra rinnovano, pur rispettando la tradizione. L' Artigianato rappresenta le nostre origini, ma anche il nostro presente, gettando un ponte per il nostro futuro. L' Artigiano propone sempre un prodotto originale, mai omologato, sempre diverso, frutto del suo sapere e del suo sapere fare, della sua sensibilità, un prodotto che diviene una forma espressiva della cultura del nostro territorio e rappresenta le nostre radici.

Le aziende socie proporranno negli stand lungo le vie della città i loro prodotti e il loro servizi di accoglienza (agriturismi) assieme a diversi artigiani che mostreranno le loro opere, proponendo anche momenti in cui mostreranno le loro tecniche (tela stampate Romagnole, lavori in ferro e legno, ceramiche, ecc.).

LA GUAZZA DI SAN ZVAN

"La Guazza di San Giovanni", il secondo evento organizzato direttamente dall' Associazione, come tradizione si svolge la notte fra il 23 e il 24 giugno, momento nel quale il rito pagano (equinozio), si sposa con la cultura cristiana.

Il Lavoro dei Contadini apre le aziende e gli agriturismi dei propri associati per promuovere un turismo legato ai prodotti enogastronomici, alla ospitalità rurale valore aggiunto della Romagna, coniugandoli con la tradizione. Come anche nelle precedenti edizioni ogni impresa agricola ospiterà altre aziende agricole, artigiani, scrittori e giornalisti per parlare della tradizione e dei riti della Notte di San Giovanni, quali il rito di bagnarsi i piedi nella rugiada per allontanare i pericoli, la raccolta e il riconoscimento delle erbe di campo, la preparazione del nocino.

Sono previste in 5/6 aziende agricole e agrituristiche con momenti di aggregazione dove saranno presentati le eccellenze del territorio in collaborazione con artigiani e esperti della tradizione.

ALLEGATO A/2018 RELAZIONE DESCRITTIVA (Modello in allegato alla pratica Telematica)

E' obbligatorio completare tutti i punti indicati di seguito.

LA FESTA NELLE AIE

Il terzo evento organizzato direttamente dalla Associazione, durante l' ultimo fine settimana di agosto, sarà "La Festa nelle Aie", rinnovata occasione di promozione turistica del territorio e dei prodotti tipici, enfatizzando la promozione dei vini.

In tale occasione saranno aperte al pubbliche 5/6 imprese agricole e agrituristiche che presenteranno le loro produzioni (grani antichi, vini, salumi, formaggi e altre eccellenze enogastronomiche), proporranno riti della cultura contadina (pigiatura uve, sfogliatura mais, momenti di approfondimento delle tradizioni, presentazione degli artigiani del territorio e dei loro lavori – ceramica, lavorazione del vimini, tele stampate, ecc.)

2 SOGGETTO ATTUATORE (chi richiede il contributo)

Associazione

IL LAVORO DEI CONTADINI

Via Volta 5/7 Faenza (Ra)

C.f. e P.Iva 02290940390

e-mail: illavorodeicontadini@libero.it

Pec: illavorodeicontadini@pec.it

Sito web: illavorodeicontadini.org

Facebook: Il Lavoro dei Contadini

Cell 335-7240536

3 PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO (l'iniziativa dovrà essere conclusa e rendicontata entro il 31 marzo 2019)

Luogo di svolgimento:

Anno 2018:

LOM A MERZ, DIVERSE LOCALITA'

MUSICA NELLE AIE, CASTEL RANIERO, FAENZA

LA GUAZZA DI SAN GIOVANNI, VARIE LOCALITA'

FESTA ARTUSIANA, FORLIMPOPOLI

LA FESTA NELLE AIE, VARIE LOCALITA'

Data di avvio e termine della iniziativa:

LOM A MERZ, DAL 26 FEBBRAIO AL 3 MARZO

MUSICA NELLE AIE, 10,11,12,13 MAGGIO

LA GUAZZA DI SAN GIOVANNI, 23/24 GIUGNO

FESTA ARTUSIANA, DAL 23 GIUGNO AL 1 LUGLIO

LA FESTA NELLE AIE, 25 e 26 AGOSTO

4 OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto proposto, "Dai LOM A MERZ alla FESTA NELLE AIE", attraverso diversi eventi che vedono protagonista Il Lavoro dei Contadini, si pone l' obiettivo del proprio statuto, "valorizzare e promuovere in particolare il territorio dell' Emilia Romagna a vocazione agricola, le attività agroalimentari, la produzione delle specialità enogastronomiche, i prodotti tipici, la cultura e i valori del mondo rurale e della tradizione anche artigianale e commerciale, il turismo rurale ed

E' obbligatorio completare tutti i punti indicati di seguito.

eno-gastronomico, le attrattive naturalistiche, storiche, culturali ed ambientali presenti del territorio, l' educazione al consumo consapevole, creando occasioni di contatto e di scambio tra imprenditori agricoli, artigiani, commercianti, artisti, cittadini, consumatori, enti privati e pubblici, società, istituzioni e associazioni".

esplicitando in particolare:

4.1 Ambito/i di intervento del progetto presentato in riferimento all'art. 2 del bando:

- attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, incluso il passaggio generazionale;
- informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;
- sviluppo e promozione dell'intera filiera del turismo;
- iniziative per la tutela ambientale nonché supporto alle piccole e medie imprese per lo sviluppo e il miglioramento delle conoscenze e delle condizioni ambientali;
- iniziative e progetti di orientamento al lavoro e alle professioni, alternanza scuola-lavoro;
- informazione e assistenza alle imprese sulla sicurezza, conformità, norme tecniche e legalità dei prodotti per la tutela del consumatore;
- sviluppo della cultura digitale, della digitalizzazione e del web marketing;
- qualificazione aziendale e dei prodotti, anche attraverso progetti di assistenza e benchmarking.

4.2 Motivazioni del richiamo ad uno o più ambiti di intervento di cui all'art. 2 del bando

Si ritiene che le attività statutarie dell' Associazione, come quelle programmate nel presente progetto, siano in piena sintonia con diversi ambiti di intervento di cui al regolamento.

In particolare si intende evidenziare come le attività proposte possano dare risposta agli obiettivi di sviluppo e promozione dell'intera filiera del turismo, del turismo rurale, degli agriturismi, del turismo enogastronomico e di quello culturale legato alla tradizione contadina ed artigiana. Tutto ciò promuovendo le imprese agricole socie e non, la vendita diretta, gli agriturismi, l' eno-gastronomia attraverso gli eventi proposti sul territorio lo sviluppo del turismo e del turismo rurale in provincia di Ravenna.

Fra i partner del 2018 anche IF - Imola Faenza Tourism, società nata per la promozione del turismo in Romagna.

Inoltre si ritiene che, come nelle attività dell' associazione nei precedenti anni, sia stato e si vuole ulteriormente sviluppare l' obiettivo della conoscenza, informazione del patrimonio della cultura e i valori del mondo rurale e della tradizione anche artigianale e commerciale, coinvolgendo fattivamente nelle iniziative, ceramisti, artigiani della lavorazione del ferro, delle tele stampate romagnola, dei ceramisti e mosaicisti della provincia di Ravenna, come veicolo di un nuovo turismo del territorio.

Per ultimo, ma non certo per importanza, l' Associazione persegue anche attraverso l' organizzazione e la partecipazione degli eventi e delle iniziative di cui al progetto, l' obiettivo di fornire il supporto alle imprese socie e a quelle che collaborano fattivamente ad ogni singola iniziativa per nuove le conoscenze e le rinnovate motivazioni per la loro qualificazione aziendale e per il loro sviluppo aziendale, facendole conoscere e facendo

E' obbligatorio completare tutti i punti indicati di seguito.

conoscere i loro prodotti ad un pubblico sempre più vasto e sensibile alla qualità e salubrità dei cibi e dei vini.

4.3 Dimensione territoriale del progetto/iniziativa:

locale/provinciale X nazionale internazionale

4.4 Elementi per l'identificazione della dimensione territoriale dell'impatto del progetto/iniziativa

LOM A MERZ

L' iniziativa, realizzata direttamente dall' Associazione, coinvolge circa 50 imprese agricole e agrituristiche dal 27 febbraio al 3 marzo, che operano in maggioranza sul territorio provinciale di Ravenna. Il coinvolgimento dei "fruitori", anche in relazione alle 16 precedenti edizioni, ha un carattere non solo provinciale, ma già dalle precedenti edizioni abbiamo informazioni di persone che provengono da tutta la regione e anche da regioni limitrofe.

L' evento é pubblicizzato oltre che con un depliant, anche presso i siti di viaggi, associazioni camperisti, i partner dell' iniziativa, ecc., oltre che dai giornali e riviste di tiratura locale, regionale e nazionale, nell' obiettivo di allargare sempre più la platea dei partecipanti all' evento.

Ruolo fondamentale nella promozione il sito in progress e l' implementazione dei social network.

MUSICA DELLE AIE

A Castel Raniero di Faenza, Il Lavoro dei Contadini da diversi anni collabora con l' organizzatore, per l' allestimento di spazi, nonché programmi di degustazione guidata e la promozione dei prodotti enogastronomici e tipici delle imprese socie. In programma, come ormai consuetudine, l' organizzazione di corsi di cucina della tradizione romagnola presso Villa Orestina. La partecipazione dell' evento promosso da Musica nelle Aie, porta alla partecipazione nei tre giorni programmati, di oltre 10.000 persone che provengono da tutta l' Italia.

LA GUAZZA DI SAN ZVAN

Organizzato direttamente dall' associazione, l' evento "La Guazza di San Giovanni", prevede il coinvolgimento 5/6 imprese agricole del territorio, che nella notte fra il 23 e il 24 giugno, aprono ai visitatori la propria azienda offrendo ospitalità, prodotti tipici, vini, enogastronomia e cultura delle tradizioni. Anche in questa occasione ci si pone l' obiettivo di promuovere l' evento con Web, Social network, stampa, depliant per ottenere una dimensione di livello almeno regionale.

FESTE ARTUSIANE

Durante le Feste Artusiane a Forlimpopoli, la collaborazione, continuerà, sull' esperienza maturata già da diversi anni avverrà con l' allestimento si spazi dove saranno presenti le imprese socie e con organizzazione di una mostra di carattere artistico-culturale.

L' evento, come noto, coinvolge durante il periodo di svolgimento oltre 10.000 persone provenienti da tutta l' Italia.

LA FESTA NELLE AIE

La Festa nasce nel 2014 per dare continuità storica all' Arca dei Savori, non più organizzata dal Comune di Brisighella. L' Associazione anche nel 2018 intende

E' obbligatorio completare tutti i punti indicati di seguito.

mantenerne gli scopi, organizzando direttamente in 5/6 di aziende agricole, nel penultimo fine settimana del mese di agosto, eventi, offerta di prodotti tipici ed enogastronomici, riproponendo la tradizione (battitura mais, pigiatura uve, ecc.). Anche in questa occasione con i mezzi di promozione a disposizione con l'obiettivo ottenere una dimensione di livello almeno regionale.

4.5 Prodotti e/o servizi/iniziative che si intende realizzare

Con le iniziative e le partecipazioni, nel rispetto degli obiettivi statuari e societari dell'Associazione, si intende valorizzare e promuovere in particolare la ns. provincia nell'ambito del territorio della Romagna a vocazione agricola, le attività turistiche attraverso le attività agroalimentari e le produzioni enogastronomiche, i prodotti tipici del territorio, la cultura delle tradizioni. Ciò anche attraverso la promozione e la conoscenza dei valori insiti del mondo rurale, e anche la cultura, quale è l'artigianato artistico locale (stampe, ceramiche, lavori in ferro, in legno), gli antichi mestieri (lavorazione ferro e legno, tessitura, lavorazione vimini, ecc.) e più in generale il ns. turismo e gli agriturismi, le attrattive storiche e culturali della tradizione rurale, l'ambiente e il paesaggio della provincia. Gli eventi descritti e le partecipazioni sono un momento di incontro, scambio e confronto fra diverse realtà ed eccellenze del territorio, creando occasioni di scambio fra i produttori agricoli con i turisti, cittadini e consumatori, con l'obiettivo di diffondere immagine e conoscenza del territorio e dei suoi prodotti tipici, della cultura rurale e delle tradizioni locali.

4.6 Enti e soggetti istituzionali ed economici sul territorio coinvolti come partner nel progetto/iniziativa

Soggetti Pubblici

Per i Lumi a Marzo, oltre a Camera di Commercio di Ravenna, sono coinvolti Con il Patrocinio di: Comuni di Bagnacavallo, Brisighella, Casola Valsenio, Faenza, Imola, Modigliana, Riolo Terme, Unione della Romagna Faentina, Ravenna.

Per le Feste Artusiane la collaborazione è in primis con il Comune di Forlimpopoli.

Soggetti Privati

Per i Lumi a Marzo sono coinvolti a vario titolo anche altri enti e associazioni che condividono gli obiettivi del turismo attraverso la promozione del territorio e dei prodotti tipici e della cultura, quali IF-Imola Faenza Tourism, Musica nelle Aie, Slow Food, Condotta di Ravenna.

Per La Musica nelle Aie la collaborazione in primis sarà con il loro Comitato Organizzatore.

Per la Guazza di San Giovanni sono coinvolti quali partner quali Musica nelle Aie, Slow Food condotta di Ravenna, oltre a IF.

Per le Feste Artusiane la collaborazione oltre che con il Comune di Forlimpopoli e il comitato organizzatore e si amplia con il coinvolgimento di Slow Food Condotta di Ravenna.

In occasione della Festa nelle Aie le collaborazioni sono con IF oltre che con Slow Food Condotta di Ravenna.

4.7 Numero di imprese che si intende coinvolgere direttamente e indirettamente nel progetto/iniziativa

Durante i Lom a Merz sono coinvolte direttamente circa 50 imprese agricole/agrituristiche che operano in maggioranza sul territorio provinciale di Ravenna. Inoltre altre imprese agricole (50/60) del territorio vengono coinvolte "indirettamente", durante i singoli eventi dei Lom a Merz e sono "invitate" a partecipare, con i loro prodotti e loro specificità. Analogamente sono coinvolte

E' obbligatorio completare tutti i punti indicati di seguito.

aziende artigiane e commerciali che condividono obiettivi e programma della manifestazione. L'organizzazione dell'evento prevede il coinvolgimento anche di scrittori, giornalisti.

A Castel Raniero, durante Musica nelle Aie, saranno presenti da 7 a 10 produttori soci de Il Lavoro dei Contadini, altre imprese agricole ospitate presso gli spazi riservati e diversi artigiani e artisti che collaborano costantemente con la Associazione.

Durante La Guazza di San Giovanni sono coinvolte direttamente da 5 a 6 aziende agricole che a loro volta ospitano altre 20/25 aziende durante l'evento, oltre ad artigiani, scrittori, giornalisti, musicisti locali.

In occasione della Festa Artusiana sono coinvolti oltre a 6/7 produttori agricoli e agrituristi soci dell'associazione e altre imprese agricole della provincia di Ravenna, con l'obiettivo della promozione dei prodotti tipici e delle specialità eno-gastronomiche;

Come nelle precedenti manifestazioni, saranno riservati spazi e instaurate collaborazioni con i 10 artigiani che collaborano costantemente con Il Lavoro dei Contadini.

Per La Festa delle Aie, l'obiettivo è quello di coinvolgere direttamente 5/6 aziende agricole e agrituristiche, che ospiteranno altre 18/20 imprese, oltre ad artigiani, scrittori, giornalisti, musicisti locali.

4.8 Modalità di coinvolgimento delle imprese nell'ambito del progetto/iniziativa

Le ventuno imprese agricole e agrituristiche socie de Il Lavoro dei Contadini sono coinvolte costantemente e direttamente nelle attività e in particolare in questo progetto, sia attraverso i momenti istituzionali (consiglio e assemblea) sia durante altri momenti di incontro svolti negli specifici momenti progettuali di realizzazione. Inoltre già da qualche tempo su Whatsapp è stata istituita una chat per velocizzare i tempi di comunicazione e per mantenere quindi un rapporto costante fra Presidenza e soci, sia per la programmazione, sia per la realizzazione e la partecipazione fattiva agli eventi.

Poi in particolare il Presidente, coadiuvato da alcuni consiglieri a seconda dell'evento programmato, ricerca e mantiene il rapporto con le imprese agricole non socie che collaboreranno con l'Associazione e saranno presenti nei vari eventi, ma anche con le varie imprese artigiane chiamate a presentare i propri prodotti (ceramica, vimini, tele stampate, opere in ferro e in legno, ecc.) e/o i metodi di lavorazione di tali prodotti.

4.9 Eventuali elementi di incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale piuttosto che elementi indiretti o solo temporanei

L'obiettivo primario che si persegue è quello della promozione del turismo nel territorio, attraverso la promo-valorizzazione dei prodotti tipici e dei luoghi di coltivazione, anche al di là dei meri confini del territorio provinciale, accorciando la filiera agro-alimentare, mettendo in relazione diretta il turista con il produttore agricolo e agriturista, per un consumo consapevole di beni e prodotti, ma anche del territorio.

Il rapporto per l'esperienza maturata non si esaurisce durante i singoli eventi, ma rimane duraturo e stabile.

Molte delle imprese agricole coinvolte nell'evento offrono frequentemente anche servizi, nell'ottica della multifunzionalità in agricoltura; infatti diverse aziende svolgono attività agrituristica, altre sono dedite alla trasformazione (dai vini, alle confetture, ai sottoli, ai salumi e formaggi, miele, ecc.).

A queste imprese l'evento crea nuove opportunità per crearsi e poi fidelizzarsi nuovi clienti. Altro obiettivo, sinergico al precedente, è la promozione del territorio anche attraverso iniziative di eventi culturali legati alla tradizione. In occasione degli eventi che propongono un calendario ampio (Lumi a Marzo, Festa nelle Aie, Musica nelle Aie, Festa Artusiana) si intende promuovere un turismo diverso dal seppur importante "mordi e

E' obbligatorio completare tutti i punti indicati di seguito.

fuggi", cercando di intrattenere per più giorni gli ospiti, incentivando quindi anche un indotto provinciale per altre categorie economiche. Per questi motivi è fondamentale per Il Lavoro Dei Contadini la collaborazione con IF, che come noto ha come obiettivo lo sviluppo del turismo nelle su e più ampie forme.

In occasione degli eventi che propongono un calendario ampio (Lumi a Marzo, Festa nelle Aie, Musica nelle Aie, Festa Artusiana) si intende promuovere un turismo diverso dal seppur importante "mordi e fuggi", cercando di intrattenere per più giorni gli ospiti, incentivando quindi anche un indotto provinciale per altre categorie economiche.

4.10 Ricadute positive previste sull'economia e sulla promozione del territorio di riferimento

Come riportato sopra, l' obiettivo primario che si persegue è quello della promozione del turismo nel territorio, attraverso la promo-valorizzazione dei prodotti tipici e dei luoghi di coltivazione, anche al di là dei meri confini del territorio provinciale, accorciando la filiera agro-alimentare, mettendo in relazione diretta il turista con il produttore agricolo e agriturista, per un consumo consapevole di beni e prodotti, ma anche del territorio. Il rapporto per l' esperienza maturata non si esaurisce durante i singoli eventi, ma rimane duraturo e stabile.

Molte delle imprese agricole coinvolte nell' evento offrono frequentemente anche servizi, nell' ottica della multifunzionalità in agricoltura; infatti diverse aziende svolgono attività agrituristica, altre sono dedite alla trasformazione (dai vini, alle confetture, ai sottoli, ai salumi e formaggi, miele, ecc.). A queste imprese l' evento crea nuove opportunità per crearsi e poi fidelizzarsi nuovi clienti. Altro obiettivo, sinergico al precedente, è la promozione del territorio anche attraverso iniziative di eventi culturali legati alla tradizione.

5 DESCRIZIONE AZIONI PREVISTE

5.1 Progettazione e analisi del contesto

Gli eventi promossi da Il Lavoro dei Contadini, in particolare i Lumi a Marzo, negli anni, sono costantemente cresciuti, coinvolgendo anno dopo anno un sempre più elevato numero di aziende, andando ad intercettare un sempre un più alto numero di fruitori e visitatori. Il progetto coinvolge in primis le 21 aziende agricole socie, per poi proporre la condivisione degli eventi e degli specifici obiettivi ad altre imprese del territorio. Gli eventi prevedono sempre il coinvolgimento fattivo di scrittori, giornalisti, musicisti e artigiani che con i loro racconti, le loro opere e la loro manualità, contribuiscono alla conoscenza dei prodotti tipici e del territorio nel suo complesso.

Con questi obiettivi e con queste modalità ci si pone l' obiettivo di realizzare e partecipare attivamente agli eventi in programma durante il 2018.

Il contesto che si intende sviluppare con le iniziative descritte, è rappresentato dalle stesse aziende agricole e agrituristiche socie e da quelle che a seconda degli eventi collaborano fattivamente, con il fine di un turismo legato alla promozione e valorizzazione dei loro prodotti tipici ed enogastronomici, dei loro servizi di accoglienza, dove i produttori mettono la "faccia" e si confrontano direttamente con il consumatore/turista.

I visitatori sono coinvolti nei vari modi e metodi descritti e con il contatto con le aziende possono cogliere l' occasione di assaggiare e apprezzare il prodotto tipico a loro offerto, assieme alle tecniche della sua produzione, all' ospitalità, alla Cultura e alla tradizione che ancora oggi contrassegnano la Campagna e che se non correttamente supportate rischiano di perdersi. Sono momenti per conoscere le ricette della tradizione delle Campagne, la musica e i balli nelle aie, gli antichi mestieri per ottenere la massima visibilità dell' intero territorio provinciale.

E' obbligatorio completare tutti i punti indicati di seguito.

5.2 Fasi della realizzazione del progetto

La preparazione degli eventi organizzati direttamente vede già da almeno tre/quattro mesi prima della data, il coinvolgimento dell' Assema dei soci per la proposta del programma generale e per la proposta dei singoli programmi da sviluppare presso ogni azienda. Poi il Presidente ha incarico di incontrare le aziende che si propongono per aderire all' evento, condividendone obiettivi e finalità. Presidente e Consiglio vagliano poi le richieste e le proposte proponendo per ogni singolo evento modifiche e integrazioni. Il Presidente ha l' incarico di tenere e implementare i rapporti con le istituzioni, le aziende, gli esperti (giornalisti, cuochi, scrittori, artigiani, personalità e autorità pubbliche, ecc.), poi giunge la fase di predisposizione realizzazione del depliant, di eventuale conferenza stampa, si mette in moto la macchina complessa della promozione, che va dalla distribuzione e diffusione dei depliant, all' implementazione del sito e dei social network. Anche nel caso di adesione e collaborazione ad eventi realizzati da altri soggetti, gli incontri per la programmazione e ruoli svolti dalle imprese socie e dalle altre imprese agricole che vorranno poi collaborare, sono programmati diversi mesi prima della data dell' evento. Il presidente è incaricato a tenere i rapporti con gli altri organizzatori, proponendo il programma e gli eventi e la partecipazione dei propri soci, accordandosi poi per la sua fattibilità, divulgandola agli stessi soci.

5.3 Promozione/comunicazione (descrivere le azioni promozionali previste anche in merito alla evidenza del sostegno camerale di cui all'art. 10 del bando)

L' Associazione, in accordo con gli organizzatori, è impegnata, per la propria parte, nella macchina complessa della promozione, che va dalla distribuzione e diffusione dei depliant, all' implementazione del sito e dei social network.

La promozione degli eventi organizzati direttamente, è curata dall' Associazione con 5.000 depliant che riportano l' intero programma dei 6 giorni per i Lumi a Marzo, 1.500 depliant sia per la promozione de La Guazza di San Zvan che de La Festa nelle Aie.

I depliant riportano il logo della Camera di Commercio di Ravenna.

La comunicazione, sia per gli eventi organizzati direttamente sia per quelli partecipati, avviene anche attraverso il sito dell' Associazione, i social network e con conferenze stampa e comunicati stampa mirati.

Altri inviti e programmi vengono spediti a circa 600 nominativi presenti nelle mailing list dell' Associazione. Inoltre i partner sono impegnati a diffondere tramite il loro sito e i loro canali di comunicazioni ogni singolo evento.

Si citano ad esempio Terre di faenza, Musica nelle Aie, Slow Food Condotta di Ravenna. Sul materiale promozionale, per tutti gli eventi organizzati direttamente, come in ogni pagina del sito illavorodeicontadini.org è inserito il logo camerale ed è quindi dato risalto e promosso il contributo camerale stesso anche con l' apposizione della dicitura "con il contributo di".

5.4 Valutazione dei risultati (metodologie che si intende utilizzare ai fini della valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati).

Valutazione qualitativa: sarà monitorato a campione il valore di gradimento con interviste ai partecipanti durante le iniziative del evento.

Valutazione quantitativa: sarà monitorato il numero di partecipanti ad ogni singolo evento

6 ALLEGATI (documenti uniti in allegato alla relazione – facoltativi)

ALLEGATO A/2018 RELAZIONE DESCRITTIVA (Modello in allegato alla pratica Telematica)

E' obbligatorio completare tutti i punti indicati di seguito.

Faenza, 04 giugno 2018

**firma del legale rappresentante
(documento firmato digitalmente)**

Nome e Cognome

Lea Gardi